

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03509 del 28/03/2024

Proposta n. 10964 del 27/03/2024

Oggetto:

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare". Sottomisura "Ammodernamento macchine agricole". D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315). PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO E ADEGUAMENTO BANDO PUBBLICO.

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. “Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare” – Sottomisura “Ammodernamento macchine agricole”. D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n. 413219 dell’8 agosto 2023. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315). PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO E ADEGUAMENTO BANDO PUBBLICO.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto ALEANDRI, dirigente regionale;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, “Aiuti concessi dagli Stati”;

VISTI gli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell’Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e successive modificazioni e integrazioni

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO, in particolare, l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (“Do no significant harm” - DNSH);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l’innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni, assegnando alla Regione Lazio la dotazione finanziaria complessiva di euro 29.344.925,53 per la realizzazione dell’Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare” della Missione 2 componente 1 del PNRR di cui euro 23.470.293,13 da destinare alla sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione” e euro 5.874.632,41 da destinare alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”;

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 413219 del 08/08/2023, recante la disciplina e le indicazioni per le Regioni e le Province autonome per la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023, recante: “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare. Sottomisura Ammodernamento macchine agricole. Approvazione Bando pubblico.”

VISTO il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;

CONSIDERATO che, in relazione alla disciplina sugli aiuti di Stato, per le aziende agricole – le micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria – si applica il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 e per le imprese agro-meccaniche si applica il regime "de minimis" di cui all'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 dell'8/02/2024 con la quale si è proceduto alla variazione di bilancio per euro 11.735.146,56 per l'anno 2024 e per euro 11.735.146,57 per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000431158 e del capitolo di spesa U0000B12125 nella competenza della Direzione regionale "Agricoltura, Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" per la gestione della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" M.2, C.1 del PNRR;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 concernente ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

TENUTO CONTO che il bando pubblico stabilisce, all'articolo 8 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno", il termine di presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno su applicativo SIAN al 31 marzo 2024;

CONSIDERATO che sono pervenute, dal settore interessato alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole", richieste di prevedere un prolungamento del termine stesso, anche in relazione alla scarsa adesione da parte dei potenziali beneficiari;

CONSIDERATO che in data 15 marzo 2024, il M.A.S.A.F. ha convocato una riunione con le Regioni e Province autonome dalla quale è emersa l'opportunità di adottare un provvedimento ministeriale per la modifica del cronoprogramma previsto dal comma 8 dell'art.2 del Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 413219 dell'8 agosto 2023, con conseguente proroga del termine del 31 marzo di acquisizione delle domande di sostegno e dei successivi termini previsti per le conseguenti istruttorie e adozione delle graduatorie;

VISTA la nota n.144037 del 26 marzo 2024 con la quale è stata data informativa alla Conferenza Stato Regioni del nuovo cronoprogramma oggetto di confronto con le Regioni e Province autonome durante la riunione del 15 marzo 2024 e delle ulteriori modifiche/integrazioni del Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 413219 dell'8 agosto 2023;

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024 che modifica il cronoprogramma di attuazione della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" riportato all'art. 8 c.2 del Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 413219 dell'8 agosto 2023 e al contempo, procede all'adeguamento del regime di aiuti con aggiornamento della base legale a seguito dell'entrata in vigore dal 01 gennaio 2024 del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in sostituzione del Reg. (UE) n. 1407/2013, nonché alle ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 8 agosto 2023 in conseguenza di specifiche richieste pervenute dalle Regioni e Province autonome, oggetto tra l'altro di apposite FAQ, pubblicate sul sito web del Ministero;

PRESO ATTO che il nuovo cronoprogramma, approvato con il soprarichiamato Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024 stabilisce una proroga del termine del 31 marzo per l'acquisizione delle domande di sostegno e dei successivi termini già fissati come seguito riportato:

- Entro il 31 dicembre 2023 – Pubblicazione dei bandi regionali;
- Entro il 31 maggio 2024 Termine di acquisizione delle domande di sostegno;
- Entro il 15 giugno 2024 – Le Regioni o Province autonome comunicano il valore complessivo, in euro, dei contributi richiesti e il numero delle domande ricevute;
- Entro il 31 agosto 2024 – Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa. La graduatoria dovrà essere pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e inviata tramite PEC al MASAF ai fini dell'individuazione complessiva a livello nazionale di almeno 10.000 beneficiari;
- Entro il 15 settembre 2024 – Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione II;
- Entro il 30 settembre 2024 – Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione II;
- Entro il 30 novembre 2024 – Trasmissione da parte delle Regioni e Province autonome della documentazione finalizzata all'attestazione del conseguimento del target UE M2C1-7;
- Entro il 31 dicembre 2025 – Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari;
- Entro il 30 giugno 2026 – Erogazione del contributo per tutti i beneficiari (M2C1-8 target UE).

RITENUTO pertanto di prorogare alle ore 23:59 del 31 maggio 2024 il termine di presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno su applicativo SIAN per l'adesione al bando pubblico del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare" – Sottomisura "Ammodernamento macchine agricole" approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315);

RITENUTO di adeguare il testo del bando secondo le modifiche apportate dal Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024 così come di seguito riportato:

ARTICOLO	Testo vigente	Testo modificato
Art. 6.3 c. 2 Regime di aiuti	Per le imprese agro-meccaniche, micro, piccole e medie imprese che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria si applica il regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Reg. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari	Per le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche, che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria, si applica il regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco del triennio solare mobile."
Art. 6 Agevolazioni previste. Limiti minimi e massimi dell'investimento	La spesa massima sulla quale calcolare l'aliquota di contributo ammissibile è pari: - ad euro 35.000,00 per gli investimenti di cui ai punti a) e c), delle tipologie di intervento descritte all'art. 4.1; - a euro 70.000,00 per gli investimenti previsti al punto b) dell'art. 4.1	La spesa massima sulla quale calcolare l'aliquota di contributo ammissibile è pari ad euro 35.000,00 per i punti a) e c), anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per il punto b), anche in modalità combinata con i punti a) o c).

	del presente bando.	Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c).
Art. 6 Agevolazioni previste. Limiti minimi e massimi dell'investimento	È consentito procedere all' erogazione di una anticipazione finanziaria, pari al 30 % della spesa ammissibile	È consentito procedere all' erogazione di una anticipazione finanziaria, pari al 30 % del contributo concesso
Art. 15.3 Documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese sostenute	<p>- documentazione atta a garantire e dimostrare il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” (do not significant harm– DSNH) come descritta per la fase ex post nella SCHEDA A - Checklist DNSH dell' Allegato I al DM n. 413219/2023 (certificati di omologazione, di conformità, certificato di rottamazione, relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging, ecc);</p> <p>- Perizia asseverata con descrizione dettagliata degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi proposti, ivi incluso, laddove pertinente, elaborati grafici finali, sottoscritta con firma digitale da un tecnico indipendente in possesso di adeguata qualifica professionale, abilitato all' esercizio della professione che attesti : la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, il rispetto del principio DNSH nonché il requisito di “nuovo di fabbrica” che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore;</p> <p>- un dossier fotografico (allegato alla perizia asseverata).....</p>	<p>- documentazione atta a garantire e dimostrare il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” (do not significant harm– DSNH) come descritta per la fase ex post nella SCHEDA A - Checklist DNSH dell' Allegato I al DM n. 413219/2023;</p> <p>- relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post della Scheda A-DNSH, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso, alla quale risulti anche la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, il rispetto del principio DNSH nonché il requisito di “nuovo di fabbrica” che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore;</p> <p>- un dossier fotografico (allegato alla relazione)...</p>
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno	La presentazione delle domande di aiuto deve avvenire entro il 31 marzo 2024.	La presentazione delle domande di aiuto deve avvenire entro il 31 MAGGIO 2024
Art. 11 Controlli amministrativi sulle domande di sostegno	La competente Area della Direzione Regionale Agricoltura, Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà, entro il 31 maggio 2024 e fatte salve eventuali proroghe concesse dall' Autorità nazionale, a predisporre la graduatoria unica regionale,	La competente Area della Direzione Regionale Agricoltura, Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà, entro il 31 AGOSTO 2024 e fatte salve eventuali proroghe concesse dall' Autorità nazionale, a predisporre la graduatoria unica regionale,...
Art. 11 Controlli amministrativi sulle domande di sostegno	Entro il 15 giugno 2024 fatte salve eventuali proroghe concesse dall' Autorità nazionale, la Direzione Regionale provvederà a trasmettere al M.A.S.A.F., la graduatoria regionale con l' indicazione delle eventuali somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di	Entro il 15 settembre 2024 fatte salve eventuali proroghe concesse dall' Autorità nazionale, la Direzione Regionale provvederà a trasmettere al M.A.S.A.F., la graduatoria regionale con l' indicazione delle eventuali somme eccedenti

	tutti i beneficiari ammessi, al fine della eventuale successiva riassegnazione delle risorse alle Regioni da parte del Ministero.	quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, al fine della eventuale successiva riassegnazione delle risorse alle Regioni da parte del Ministero.
--	---	---

RITENUTO di modificare l' ALLEGATO 1 "SCHEDA A - Checklist DNSH" del bando, allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, secondo le modifiche apportate dal Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024;

RITENUTO, pertanto di stabilire che il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, come già stabilito all'articolo 13 "Tempi di realizzazione delle operazioni e disciplina delle proroghe", sia in ogni caso fissata, a prescindere dal tempo concesso per la realizzazione dell'intervento finanziato, alla data del 31 dicembre 2025;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto del Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024;
- di prorogare alle ore 23:59 del 31 maggio 2024 il termine ultimo stabilito all'articolo 8 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno", per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno per l'adesione al bando pubblico del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare" – Sottomisura "Ammodernamento macchine agricole" approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315);
- di stabilire che il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, come già stabilito all'articolo 13 "Tempi di realizzazione delle operazioni e disciplina delle proroghe", sia in ogni caso fissata, alla data del 31 dicembre 2025;
- di adeguare il testo del bando secondo le modifiche apportate dal Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024 così come di seguito riportato:

ARTICOLO	Testo vigente	Testo modificato
Art. 6.3 c. 2 Regime di aiuti	Per le imprese agro-meccaniche, micro, piccole e medie imprese che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria si applica il regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Reg. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari	Per le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche, che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria, si applica il regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco del triennio solare mobile."

Art. 6 Agevolazioni previste. Limiti minimi e massimi dell'investimento	La spesa massima sulla quale calcolare l'aliquota di contributo ammissibile è pari: - ad euro 35.000,00 per gli investimenti di cui ai punti a) e c), delle tipologie di intervento descritte all'art. 4.1; - a euro 70.000,00 per gli investimenti previsti al punto b) dell'art. 4.1 del presente bando.	La spesa massima sulla quale calcolare l'aliquota di contributo ammissibile è pari ad euro 35.000,00 per i punti a) e c), anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per il punto b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c).
Art. 6 Agevolazioni previste. Limiti minimi e massimi dell'investimento	È consentito procedere all'erogazione di una anticipazione finanziaria, pari al 30 % della spesa ammissibile	È consentito procedere all'erogazione di una anticipazione finanziaria, pari al 30 % del contributo concesso
Art. 15.3 Documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese sostenute	- documentazione atta a garantire e dimostrare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (do not significant harm– DNSH) come descritta per la fase ex post nella SCHEDA A - Checklist DNSH dell'Allegato I al DM n. 413219/2023 (certificati di omologazione, di conformità, certificato di rottamazione, relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging, ecc); - Perizia asseverata con descrizione dettagliata degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi proposti, ivi incluso, laddove pertinente, elaborati grafici finali, sottoscritta con firma digitale da un tecnico indipendente in possesso di adeguata qualifica professionale, abilitato all'esercizio della professione che attesti : la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, il rispetto del principio DNSH nonché il requisito di "nuovo di fabbrica" che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore; - un dossier fotografico (allegato alla perizia asseverata).....	- documentazione atta a garantire e dimostrare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (do not significant harm– DNSH) come descritta per la fase ex post nella SCHEDA A - Checklist DNSH dell'Allegato I al DM n. 413219/2023; - relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post della Scheda A-DNSH, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso, alla quale risulti anche la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti, il rispetto del principio DNSH nonché il requisito di "nuovo di fabbrica" che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore; - un dossier fotografico (allegato alla relazione)...
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno	La presentazione delle domande di aiuto deve avvenire entro il 31 marzo 2024.	La presentazione delle domande di aiuto deve avvenire entro il 31 MAGGIO 2024
Art. 11 Controlli amministrativi sulle domande di sostegno	La competente Area della Direzione Regionale Agricoltura, Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà, entro il 31 maggio 2024 e fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità nazionale, a predisporre la graduatoria unica regionale,	La competente Area della Direzione Regionale Agricoltura, Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà, entro il 31 AGOSTO 2024 e fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità nazionale, a predisporre la graduatoria unica regionale,....
Art. 11 Controlli	Entro il 15 giugno 2024 fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità nazionale, la Direzione	Entro il 15 settembre 2024 fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità nazionale, la

amministrativi sulle domande di sostegno	Regionale provvederà a trasmettere al M.A.S.A.F., la graduatoria regionale con l'indicazione delle eventuali somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, al fine della eventuale successiva riassegnazione delle risorse alle Regioni da parte del Ministero.	Direzione Regionale provvederà a trasmettere al M.A.S.A.F., la graduatoria regionale con l'indicazione delle eventuali somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, al fine della eventuale successiva riassegnazione delle risorse alle Regioni da parte del Ministero.
---	--	--

- di modificare l' ALLEGATO 1 "SCHEDE A - Checklist DNSH" del bando, allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, secondo le modifiche apportate dal Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PNRR/PNC".

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri